

## Shanghai: l'industria tessile italiana protagonista alla Fiera Itma Asia + Citme 2024



SHANGHAI - Anche quest'anno, l'Italia è stata tra i Paesi espositori a ITMAASIA + CITME 2024, la principale fiera di macchinari per l'industria tessile in Cina, organizzata a Shanghai. Più di 50 aziende hanno rappresentato l'alta qualità e l'attenzione alla sostenibilità che caratterizzano la produzione di macchine tessili nel nostro Paese. Di queste, 29 erano riunite nei due "national sector group" organizzati da ACIMIT (Associazione Costruttori Italiani di Macchinari per l'Industria Tessile) e da ICE Agenzia, e includevano produttori di macchine per la filatura, la tessitura, il lavaggio, la tintura e altre ancora. Per valorizzare il ruolo del nostro Paese, che nel 2023 ha totalizzato una produzione in questo settore dal valore di 2.3 miliardi di euro e esportazioni totali per 2 miliardi, ICE Agenzia e ACIMIT hanno organizzato una conferenza stampa per presentare a testate cinesi e internazionali l'eccellenza della produzione italiana, gli sforzi di promozione e i servizi da loro forniti a produttori e operatori di settore.

Il direttore dell'Ufficio di Shanghai di ICE Agenzia Augusto Di Giacinto e il presidente di ACIMIT Marco Salvadè hanno condiviso le loro osservazioni sulle future possibilità e sfide del tessile italiano. È stata questa un'occasione per ACIMIT per presentare le importanti iniziative "CLIMA" (Committed to Low Impact Machinery), la nuova certificazione verde applicata al macchinario tessile italiano, certificata dall'organismo internazionale di certificazione RINA, e "Digital Ready", per la standardizzazione dei dati produttivi e gestionali delle macchine tessili italiane e la loro capacità di integrazione digitale, sviluppato da ACIMIT in collaborazione con il Manufacturing Group del Politecnico di Milano.

Per questa edizione della fiera, ICE Agenzia ha invece disposto una campagna di comunicazione completa, dalla cartellonistica alla diffusione stampa, e un padiglione istituzionale al servizio delle aziende.

L'Italia è uno dei Paesi protagonisti del settore della produzione di macchine tessili, che nel 2023 contava circa 300 imprese e impiegava circa 12,900 lavoratori. Quella italiana è una produzione fortemente orientata all'export, e la Cina rimane il principale Paese di destinazione. Nella prima metà del 2024 le esportazioni italiane verso la Cina hanno registrato un aumento del 38% rispetto al 2023 per un valore di 112 milioni di euro.

ITMAASIA + CITME 2024 è organizzata da CEMATEX (Comité Européen des Constructeurs de Machines Textiles), insieme al sotto-consiglio dell'industria tessile del China Council for the Promotion of International Trade (CCPIT), alla China Textile Machinery Association (CTMA) e alla China International Exhibition Center Group Corp. (CIEC).